

QUADERNI DEL DISUM

Per una corretta visualizzazione e impaginazione del seguente Ebook, Duetredue consiglia la lettura su Google Libri o I-books

ISBN 978-88-99573-33-1

© 2017 Duetredue Edizioni Srl  
Lentini, Via Garibaldi 46  
[www.duetredue.com](http://www.duetredue.com)  
[info@duetredue.com](mailto:info@duetredue.com)  
Progetto grafico: Giulio Barbagallo

# I QUADERNI DEL DISUM

Colloquio 2014  
Abitare la frontiera

Colloquio 2015  
Verso nuovi modelli di ricerca



# Indice

G. Magnano San Lio

*Presentazione*

9

Primo Colloquio di Ricerca | 7-8 ottobre 2014

Abitare la frontiera.

Sondaggi al confine delle culture, delle lingue e dei saperi

S. VECCHIO, *A proposito dell'oggetto 'lingua'* 13

A. MANGANARO, *Letteratura e identità nazionale: dal modello storiografico nazionalitario agli incerti confini dei nostri giorni* 21

C. MARTELLO, *La scoperta dell'alterità. Filosofia e dialogo interculturale nel medioevo latino centrale* 37

P. TRAVAGLIANTE, *Le frontiere della scienza economica tra Ottocento e Novecento: meccanismi e canali di trasmissione delle idee economiche in Sicilia* 55

R. GENTILE, *Stranieri a Costantinopoli: la Polis basileousa come 'città di confine'* 91

N. PRIMO, *La traduzione nell'interculturale. Il caso di Leopardi* 111

A. De FILIPPO, *Costruire Identità, fronteggiare Alterità* 129

C. SIPIONE, *Quando i gender studies incontrano il Medioevo: voci femminili nella lirica anglosassone* 151

A. G. BIUSO, *Oltre il confine io-mondo. Per una comprensione olistica della mente* 173

Secondo Colloquio di Ricerca | 26-27 ottobre 2015

Verso nuovi modelli di ricerca.

Epistemologia, interdisciplinarietà e umanesimo nelle comunità scientifiche contemporanee

A. VELLA, <i>Intelligenza extra-individuale e natura umana tra Giovanni di Jandun e il XXI secolo</i>	191
H. BRESI, <i>La Sicilia di San Nicola l'Arena</i>	203
A. DE FILIPPO, <i>I.M.IDE inquadrare l'Immaginario, rievocare la Memoria, negoziare l'IDEntità</i>	233
A.G. BIUSO, <i>Ibridazioni e alterità</i>	255
P. VILLANI, <i>Uno scorcio dei convincimenti sul genere femminile o maschile della identità culturale giapponese</i>	273
M. CARRERAS I GOICOECHEA, <i>Quando il genere desta conflitto</i>	291

GIANCARLO MAGNANO SAN LIO

*Presentazione*

Pubblichiamo qui alcune relazioni tenute nell'ambito dei *Colloqui del Dipartimento di Scienze Umanistiche*, un'iniziativa inaugurata nel 2014 e che vanta ormai diverse edizioni. Si tratta di occasioni di incontro e di dialogo su alcune tematiche di ricerca particolarmente avvertite e sviluppate nel quadro dei compositi interessi di ricerca del Dipartimento e delle loro eventuali intersezioni, dunque qualcosa d'altro rispetto ai consueti, più o meno qualificati, convegni scientifici.

I *Colloqui* vogliono stimolare la circolazione delle conoscenze e dei saperi tra i tanti studiosi di un Dipartimento ampio e composito: è auspicabile che iniziative come questa, insieme alla rinnovata strutturazione dei progetti di ricerca dipartimentali ed alla ripresa delle pubblicazioni del *Siculorum Gymnasium*, storica rivista della Facoltà di Lettere e Filosofia, possano in qualche modo servire ad evidenziare ed a rinsaldare eventuali punti di contatto e taluni interessi comuni, peraltro rispondendo così più da vicino all'originario spirito istitutivo della strutturazione dipartimentale delle università.

I saggi che qui vengono raccolti mostrano la capacità degli interpreti di affrontare ogni volta un tema di confine ed in qualche modo condiviso da prospettive e con strumenti diversi, spostando su un terreno comune l'ampio patrimonio di competenze scientifiche e lasciando immaginare molteplici possibilità di interazioni ulteriori e di ancor più prolifiche collaborazioni. Con questo spirito abbiamo deciso di provare a discutere all'interno del Dipartimento ogni anno intorno ad un tema specifico, declinato secondo le diverse competenze e nella prospettiva di un dialogo multidisciplinare ed interdisciplinare capace di guardare al di là da ogni pur inevitabile settorialismo e specialismo, senza che questo significhi, però, disconoscere il valore delle competenze specifiche e delle necessarie specializzazioni: si tratta, piuttosto, di promuovere e di stimolare la circolazione delle idee e l'interazione tra i saperi positivi.